

TRETENDE

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 3 n. 99
28 LUGLIO
2019

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

GRAZIE AI CONSIGLIERI USCENTI

Dopo aver annunciato la conformazione del nuovo Consiglio affari economici delle parrocchie, pur avendolo già fatto di persona, desidero ringraziare anche in questa sede chi per anni ha collaborato come consigliere con il sottoscritto e con i parroci che mi hanno preceduto. Molti di questi sono stati già invitati a continuare a dare il loro contributo alla parrocchia in ambiti paralleli e di questo li ringrazio fin d'ora. Desidero però nominarli ad uno ad uno: Luigi Cappellin, Giuseppe Ferraro, Giovanni Alliata, Silvia Lunardon, Marco Socal, Roberto Scarpa, Alvise Fasolo, Alessandro Rubelli, Paolo Galli, Gianni Ravagnan, Gianfranco Biancafiore, Filippo Brass, Marco Garbuggio, Grazie di cuore per la vostra dedizione.

Don Andrea

LA FESTA DEI CARMINI

Un grazie sincero a chi ha lavorato per giorni per la buona riuscita della Festa dei Carmini: al carissimo Guardian Grando Franco Campiutti e ai suoi collaboratori della Scuola dei Carmini per la preparazione e la cura di ogni aspetto della celebrazione; agli amici del patronato dei Carmini che da giorni si sono dedicati tra il caldo dei fornelli a preparare il ricco buffet per la festa seguente. Essendo assidui lettori di Tretende, ringrazio anche i vecchi amici di Chirignago che (invitati da Monica e Luciano) hanno goduto con noi della serata.

“ADESSO EL NE DOMANDA SCHEI”

I ragazzi che per anni hanno condiviso con me i campi scuola sapevano a memoria una frase che spesso ripetevo e citavano a vicenda “ricordatevi che vedo niente, sento tutto!”. Perché era così. Capitavo fuori delle camere o durante le serate e captavo quello che era meglio non sentissi. Giorni fa per coinvolgere tutti in ciò che nei prossimi anni realizzeremo, ho esposto i disegni dei due pavimenti e dell'altare dei Carmini che hanno urgente bisogno di restauro... e cosa sento dire da chi era già lì davanti? “Ecco! ti vederà che ‘desso el ne domanda schei pa’ sta roba” ...bello. Non si sono accorte, ho proseguito ma questa frase mi è rimasta tristemente in testa. “Adesso ci domanda soldi”... come se la chiesa fosse mia, come se fosse per un mio interesse o esigenza personale. La chiesa è dei parrocchiani che restano, non del parroco che è a suo servizio e che dopo un po' di anni se ne andrà. E invece di apprezzare i tentativi continui di cercare dagli enti pubblici e dai comitati la copertura delle spese per non pesare sulla parrocchia, mi sento anche dire che domando soldi. Che poi non ho ancora detto nulla! Mi dispiace davvero tutto ciò perché significa che alcuni

CALENDARIO

ORARIO MESSE NEL MESE DI AGOSTO

Da giovedì 1 agosto le S. Messe avranno il seguente orario:

Feriali: non ci sarà la S. Messa delle 9,00 a san Trovaso

Festive:

Sabato sera 18,30 a san Trovaso e Carmini

Non ci sarà ai Gesuati

Domenica Carmini 8,30 – 11,00 – 18,30

Gesuati 10,00 – 18,30

Dal 3 al 17 agosto il parroco sarà l'unico prete della collaborazione presente a Venezia. Non è facile quindi assicurare il servizio liturgico in tutte le chiese e in tutti gli orari. Malgrado ciò, sperando nell'aiuto dei religiosi, lasceremo le due messe la domenica sera. Finché ce la faremo, anche con tre persone per ogni messa, continuiamo così. Poi un po' tutti, ci si adatterà.

Mercoledì 31 luglio ore 8.00

*Ultimo sopralluogo alla casa di Tambre
Ritorno per pranzo*

parrocchiani non sentono propria la loro chiesa, non sono legati a questa, non sono orgogliosi del loro splendido tempio. Altri si sono invece resi disponibili, una volta chiarito il quadro economico, manifestando un maturo senso comunitario.

Tutto quello che il parroco fa e decide è per la parrocchia e non per sé. Voi rimarrete sempre, io, prima o poi, ahimè andrò altrove.

Non lo scrivo con astio ma con affetto e dispiacere affinché un po' tutti ci riflettiamo.

don Andrea

TIEPOLO BACIATO DALL'AURORA

Pregando il Rosario intorno alle 5 - 5,30 del mattino mentre passeggiavo nella chiesa dei Gesuati silenziosa e deserta prima dell'apertura, ho l'onore di godere del delicato bacio che il primo sole ardisce



dare ai monocromi del Tiepolo. I nostri antenati non erano sciocchi: la chiesa orientata in questo modo dà infatti il meglio di sé all'alba e al tramonto (come una ogni bella signora!). Chi volesse godere di questo spettacolo o fare qualche fotografia può contattarmi.

PREGHIERA AL SANTISSIMO REDENTORE 2019



Santissimo Redentore, mentre scende la sera del giorno della festa a Te dedicata, noi Ti adoriamo realmente presente nella Santissima Eucaristia. Innanzitutto Ti domandiamo la grazia che in tutte le nostre comunità cresca la fede nell'Eucaristia celebrata e adorata.

Ti affidiamo le nostre famiglie, le nostre case, le nostre attività e soprattutto gli anziani, i malati, i bambini e i giovani. La città e la Chiesa di Venezia gioiscano sempre della Tua protezione.

Donaci fede, entusiasmo, intelligenza e coraggio affinché sappiamo operare con cuore generoso, disinteressato e libero.

Fa' che la vita umana sia sempre rispettata, da quando palpita nel grembo materno fino al momento del suo naturale spegnersi.

Sostieni chi opera e collabora alla difesa e alla promozione della vita.

Dona ai giovani entusiasmo, intelligenza e, soprattutto, un cuore buono.

Fa' che sappiamo tener viva la tradizione di fede delle nostre terre venete, da sempre spazio di libertà, accoglienza e laboriosità.

Cresca il rispetto reciproco nei confronti dei più piccoli e dei più fragili, accogliendo e integrando con vera generosità.

Il nostro legittimo desiderio di crescere non diventi mai polemica violenta o sopraffazione degli altri per un malinteso senso di emulazione.

Aiutaci, o Santissimo Redentore, a portare gli uni i pesi degli altri.

Sostieni chi ci governa affinché il suo servizio sia veramente tale.

Venezia, 21 luglio 2019 Francesco Moraglia, Patriarca

L'OMELIA DEL PATRIARCA PER LA FESTA DEL REDENTORE. *Un estratto.*

La rivelazione cristiana ci dice che tutto ha origine dalla comunione di tre Persone perfette, uguali, realmente distinte; Dio è questi Tre che si donano da sempre in termini di coscienza, libertà, amore e che sono l'unico Dio. Lui è la Persona per eccellenza e l'unico fondamento possibile. Dio è il senso ultimo, la Persona capace di legittimare tutti gli esseri che non hanno in sé la ragione d'essere.

Se noi smarrissimo il senso del vivere e non sapessimo più

rispondere alle domande prettamente umane – “da dove veniamo?”, “dove siamo diretti?” –, allora non sapremmo più rispondere neanche alla domanda “chi è l'uomo?”.

Diventeremmo un terreno di conquista per ogni ideologia, per le idee più balzane e le differenti forme di superstizione (a partire dagli oroscopi) e, soprattutto, l'esistenza diventerebbe invivibile; infatti, come si muore se siamo privati del pane materiale, così si muore non fisicamente ma spiritualmente – una morte non meno reale! – se si è privati del significato del vivere.

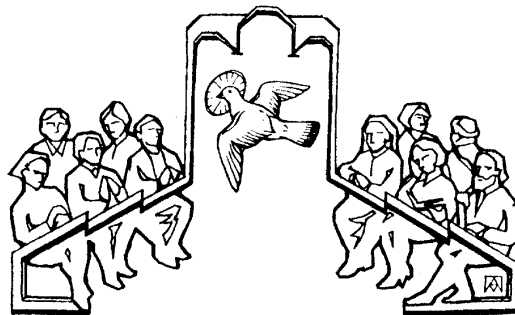


Il “senso” è il primo nutrimento dell'intelligenza e dell'anima umana; all'inizio di molti “tunnel” – a cui la psicologia o la psichiatria danno nomi diversi – vi è appunto la questione del senso, l'aver smarrito il senso della vita e aver perso le motivazioni del vivere. Oggi talune fragilità, come anche alcune dipendenze (da droghe, alcool o gioco), iniziano proprio qui.

CONSIGLIO PASTORALE

Martedì scorso, presso il patronato di San Trovaso, si è tenuto il Consiglio Pastorale allargato.

Il punto più significativo e preponderante all'ordine del giorno è stata la discussione circa la proposta del parroco di acquistare una casa alpina per le tre parrocchie a Tambre. L'occasione ha dato la possibilità di far emergere, perplessità e riflessioni sulla fattibilità di questa operazione. In un clima di confronto sincero e schietto, dopo la presentazione del parroco, è stata data la possibilità di intervenire liberamente. Alcuni parrocchiani impossibilitati a partecipare hanno inviato delle lettere che sono state lette durante la riunione. Da rilevare la presenza e la testimonianza di alcuni genitori che hanno recentemente reso partecipi i loro ragazzi al campo parrocchiale a Caracoi Cimai (Alleghe). Pur essendo stato richiesto il parere ufficiale a ciascun membro del nostro Consiglio pastorale (che verrà inviato alla Diocesi), l'iter decisionale non è ancora concluso. Si attendono infatti i giudizi tanto del Collegio diocesano dei Consultori, quanto del Consiglio Affari Economici del Patriarcato e, non ultimo, il parere del Patriarca. È bello tuttavia notare il livello alto e attento di partecipazione della comunità a questa proposta, segno della vitalità del nostro tessuto urbano e della necessità di confrontarci su progetti concreti.



PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI
andrea.longhini@libero.it - alvisefasolo@gmail.com - andrea.franco.1952@gmail.com